Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00036058/A0300C-01 01/10/18 CR

14:09 1 OTT 2018
A0100D 1178

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2320

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: ***Ripartizione dei fondi della D.G.R. n. 18-1326 del 20 aprile 2015 "Pianificazione economico-finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015"***

Premesso che :

la D.G.R. n. 14-5999 del 25 giugno 2013 ad oggetto "Interventi per la revisione del percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente in ottemperanza all'ordinanza del TAR Piemonte n. 141/2013", che, sulla base di quanto disposto dal TAR, rivedeva la regolamentazione relativa all'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) disposta dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012, predisponendo un nuovo modello di valutazione dell'utente, approva la consistenza del budget regionale di € 265.000.000 per l'anno 2013;

con la D.G.R. n. 16-6690 del 919 novembre 2013 "Ripartizione alle ASL del budget previsto dalle DD.G.R. n. 14-5999 del 25/06/2013 e n. 85-6287 del 2/08/2013 per le prestazioni residenziali per gli anziani non autosufficienti e definizione degli obiettivi tendenziali di servizio per gli anni 2013-2014" si approvava tra l'altro la ripartizione del budget di 265 milioni di euro per le ASL per gli anni 2013-2014;

la D.G.R. n. 18-1326 del 20 aprile 2015 "Pianificazione economico-finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015" portava la disponibilità complessiva di risorse a € 280.000.000 per le prestazioni residenziali per gli anziani non autosufficienti al fine di assicurare la dotazione di 1,7 posti di ricovero in struttura ogni 100 anziani over 65 anni con decorrenza dal 30 giugno 2015.

Visto che:

non è nota la ripartizione del fondo di 280 milioni ASL per ASL.

Considerato che:

le necessità di continuità assistenziale degli anziani over65enni non possono e non debbono trovare risposta nel passaggio in pronto soccorso e nel ricovero ospedaliero per patologie acute o

post-acuzie, in quanto il costo è evidentemente maggiore rispetto ad una assistenza domiciliare o ad un ricovero in RSA;

lo standard dei posti letto per anziani non autosufficienti è di 1,7 per 100, il che, considerati i 280 milioni, permetterebbe di coprire 17.752 posti letto;

ciò nonostante con una stima di circa 70.000 anziani non autosufficienti solo in Piemonte e con la mancanza di un sostegno alle cure domiciliari, sono presenti liste d'attesa di oltre 10.000 anziani che non hanno tempi di risposta adeguati che vanno in contrasto con il diritto alla salute;

INTERROGA
L'Assessore

per conoscere il monitoraggio della spesa sostenuta da ogni ASR ai sensi della D.G.R. n. 18-1326 del 20 aprile 2015 "Pianificazione economico-finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015" per gli anni 2015 - 2016 - 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)